C O M U N E D I M A M M O L A

89045-PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Prot. 4767 del 02/07/2022

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI GESTIONE DI CENTRI ESTIVI 2022 ED ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE ED EDUCATIVE PER BAMBINI/E ED ADOLESCENTI DELL'ETÀ COMPRESA TRA 3 E 14 ANNI. SICUREZZA DI OPPORTUNITA' DI SOCIALITÀ E GIOCO PER BAMBINI ED ADOLESCENTI

SCADENZA presentazione progetto: ore 12,00 del 04 Luglio 2022.

Il Comune di Mammola intende definire e pubblicare un avviso pubblico in materia di progetti organizzativi per la gestione dei centri estivi ed attività ludico-ricreative ed educative organizzate con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, nonché ripartire eventuali contributi Statali destinati a soggetti promotori di tali attività rivolte ai bambini e ragazzi da 3 a 14 anni nell'estate 2022.

I Centri Estivi e le attività ludico-ricreative ed educative per bambini da 3 a 14 anni saranno avviati sulla base di specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

CAPO I – SOGGETTI GESTORI.

Possono presentare domanda i gestori di Centri Estivi o gestori di attività ludico-ricreative ed educative che rientrino nelle seguenti caratteristiche:

a) operanti in ambito educativo, sportivo e ricreativo che intendano organizzare Centri Estivi o altre attività ludico-ricreative
nell'estate 2022, comprendendo quindi:
- Associazioni di volontariato e di promozione sociale
- Cooperative sociali
- Polisportive, associazioni sportive dilettantistiche, e simili
- Altri soggetti che perseguano finalità educative/ricreative e/o sportive e/o socioculturali a favore di minori attraverso l'organizzazione di attività estive;

CAPO II – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione al bando il gestore deve impegnarsi esplicitamente a rispettare le prescrizioni dettate:

 dal DPCM del 02 Marzo 2021 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" ed in particolare l'Allegato n. 8 del 21 maggio 2021, che prevede la presentazione ai comuni di un progetto organizzativo che dovrà essere approvato da parte del Comune,

 dal decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 dall'ordinanza della Regione Calabria;

 La domanda dovrà essere redatta in carta semplice allegando alla stessa il progetto che si intende proporre ai ragazzi. Con l'approvazione del progetto organizzativo sarà rilasciata la concessione dell'uso di alcuni spazi facenti parte delle strutture scolastiche di via Magenta e via Mulino.

Istanza di partecipazione al bando:

Le istanze di partecipazione al bando devono pervenire al protocollo elettronico del Comune di Mammola a mezzo PEC, all'indizzo protocollo.mammola@asmepec.it , o direttamente all'ufficio protocollo del comune di Mammola in forma cartacea;

Le richieste verranno esaminate a sportello;

La concessione delle strutture avverrà secondo l' ordine di arrivo dei progetti.

CAPO III - IL PROGETTO

L'elaborazione del progetto organizzativo, previsto dal suddett DPCM, **deve indicare quale tipologia delle due seguenti attività (A o B) il soggetto gestore intende realizzare**:

A) Attività organizzate per i bambini e gli adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, NEL CONTESTO DI PARCHI E GIARDINI O LUOGHI SIMILARI (FATTORIE DIDATTICHE, ECC.)

Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:

1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
2) il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico
3) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
4) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza; ed individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;
5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;
11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;
12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

B) Attività ludico-ricreative – centri estivi – per i bambini e gli adolescenti con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione utilizzando le potenzialità di accoglienza DI SPAZI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE O ALTRI AMBIENTI SIMILARI (LUDOTECHE, CENTRI PER FAMIGLIE, ORATORI, ECC.) previsti dal

Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:

1) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
2) il numero e età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
3) gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
4) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali;
5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine
12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

Il progetto organizzativo (A/B) sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

L'accoglimento dei progetti da parte del Comune di Mammola sarà subordinato al rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti ed alla conformità al presente avviso.
Al progetto non sarà attribuito alcun punteggio ma sarà valutata la conformità alle prescrizioni di legge e del presente avviso.
Nel progetto dovrà essere indicata la retta applicata per ciascun bambino per settimana di frequenza.

N.B. Il Gestore che fa richiesta di spazi al Comune di Mammola dovrà, ove non già provveduto nel progetto presentato, successivamente all'individuazione degli stessi, in attesa della concessione ed entro il termine stabilito dall'Ente, completare il progetto organizzativo di cui al presente avviso, fornendo tutte le informazioni relative al punto 3 (ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse ecc.).

CAPO IV – STANDARD e CONDIZIONI

A – GENERALI.

Indicazione sul rapporto tra minori accolti e spazio desponibile:

Il rapporto numerico fra operatori, educatori, animatori e minori accolti, deve essere definito al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e di sicurezza.

Il progetto organizzativo del servizio offerto deve essere coerente con tutti gli orientamenti contenuti nel Dpcm del 02 Marzo 2021 e nell'Allegato 8 del 21 maggio 2021 ed ha lo scopo di mostrare la loro applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.
Per l'accesso ai servizi (Centri Estivi e le attività) di cui alle lettere A) e B), dovranno essere osservati i seguenti criteri nella definizione delle priorità per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione tra cura e lavoro:
1. condizione di disabilità bambino od adolescente;
2. condizioni di fragilità della famiglia di provenienza del bambino da attestarsi mediante autocertificazione che accerti la presa in carico da parte dei servizi sociali od altri soggetti preposti;
3. svolgimento dell'attività lavorativa da parte di entrambi i genitori o dell'unico genitore convivente con il bambino od adolescente;
4. incompatibilità del lavoro dei genitori o dell'unico genitore convivente con il bambino o adolescente con il lavoro agile;
5. numero dei minori conviventi facenti parte del nucleo famigliare.

Si precisa che, prima dell'avvio dell'attività, deve essere assicurata la sanificazione profonda di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino assegnati o utilizzati.
I soggetti che necessitano di spazi comunali (scuole, giardini scolastici, aree verdi, parchi, impianti sportivi, ecc.) per lo svolgimento delle attività di Centri Estivi ed attività ludico-ricreative ed educative dovranno fare espressa richiesta nell'ambito del progetto organizzativo del DPCM del 02/Marzo 2021 e nell'Allegato 8 del 21 maggio 2021 e salvo che la sede indicata non sia stata già assegnata e/o concessa in precedenza ad altri soggetti. In caso di più richieste sulla medesima struttura la priorità sarà determinata dall' ordine di presentazione dei progetti.
Qualora il gestore non abbia individuato una sede, dovrà indicare il quartiere presso il quale vorrà avviare le attività. Il Comune si riserva la facoltà di proporre gli spazi comunali disponibili, tenuto conto dell'ordine di arrivo dell'istanza presentata al protocollo.
Il Settore Servizi Scolastici verificherà la disponibilità dello spazio con il Settore di riferimento, il quale successivamente curerà l'istruttoria per il rilascio della concessione. Al termine delle attività gli spazi comunali concessi dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni presenti all'atto dell'assegnazione e adeguatamente sanificati dal gestore.
Ogni difetto presente nella struttura eventualmente concessa dal Comune di Mammola, che possa pregiudicare la realizzazione dei progetti, deve essere comunicato tempestivamente al Comune.
Tutte le attività devono essere svolte in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 pertanto il gestore, nella domanda di ammissione ai contributi, deve certificarne il rispetto.

B – SPECIFICI

Il Gestore si impegna a:
- rispettare le prescrizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente bando;
- rispettare quanto previsto dal progetto ORGANIZZATIVO;
- presentare il rendiconto delle attività ai fini del conseguimento del contributo;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata;
- rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;
- se presente il servizio mensa, rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali;
- dichiarare l'assenza di barriere architettoniche per permettere l'accoglienza dei disabili;
- prevedere modalità e strumenti di monitoraggio e verifica della propria attività;
- sottoscrivere un accordo con il personale ed i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto del virus;
- prevedere la rilevazione quotidiana all'ingresso della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e nel caso di temperatura superiore a 37,2 l'allontanamento. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio;
- accertarsi che in tutti gli spazi al chiuso sia favorito il ricambio d'aria;
- per gli impianti di condizionamento, escludere totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo

dell'aria.

CAPO V – VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

Il Comune di Mammola si impegna a:

- approvare il progetto qualora risponda ai requisiti fissati dal DPCM sopra richiamato;
- mettere a disposizione le strutture comunali;
- riconoscere i contributi statali o altri che fossero successivamente messi a disposizione da parte di enti/soggetti pubblici/privati per le finalità oggetto del presente avviso, al termine delle attività, su presentazione di rendiconto.

I contributi saranno erogati solo ai progetti in possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta a quelli già elencati:

- Previsione di una riduzione del 50% della quota di partecipazione ordinaria a vantaggio di tutti i bambini, appartenenti allo stesso nucleo famigliare, ulteriori rispetto al primo;
- Previsione di gratuità per bambini con disabilità riconosciuta.

I criteri di massima per l'attribuzione di strutture comunali e dei fondi stanziati dallo Stato ed eventualmente, da altri Enti, salva diversa disposizione da parte dello Stato e della Regione Calabria:

1. numero bambini accolti;
2. servizio differenziato per fasce di età (3-5; 6-11; 12-14);
3. servizio usufruito a tempo pieno o a part-time;

B – CRITERI DI ATTRIBUZIONE STRUTTURE.

- Numero Bambini accolti;
- Servizio differenziato per fasce di età (3-5; 6-11; 12-14);
- Durata della frequenza;
- Presenza bambini con disabilità.

C – PUNTEGGI.

Per l'assegnazione del contributo verranno utilizzati i seguenti punteggi riferiti ad ogni bambino per ciascuna settimana di frequenza:

Fascia di Età dei bambini	Punteggio a settimana per ogni bambino
3 – 5 anni	1*
6 – 11 anni	0,70*
12 – 14 anni	0,50*

* al bambino che frequenta più di una settimana verrà riconosciuto un ulteriore punteggio come sotto specificato:
+ 0,10 per la seconda settimana
+ 0,20 per la terza settimana
+ 0,30 per la quarta settimana.

La presenza di ogni bambino disabile per settimana prevede l'aggiunta di punti 1.

Il punteggio totale ottenuto permetterà, al termine dell'attività, di quantificare in modo proporzionale il riparto complessivo del contributo da erogare ad ogni gestore, dopo presentazione di apposito report dettagliatamente compilato.

La mancata presentazione del report indicante il numero dei bambini e la tipologia di servizio usufruito, non consentirà l'erogazione del contributo.

N.B: Tale ripartizione potrà essere rivista qualora vi siano delle diverse disposizioni da parte dello Stato e della Regione nel definire i criteri di ripartizione del contributo, o nell' ampliare la fascia d' età dei possibili beneficiari.

È facoltà del proponente le attività estive, non richiedere alcun contributo oggetto del presente bando, precisato che è comunque obbligatorio presentare il progetto per poterne ottenere l'approvazione.

CAPO VI - NORME FINALI.

A - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente bando verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. N. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all' espletamento delle attività connessenal presente Avviso.

B - Responsabile del Procedimento, informazioni e chiarimenti

Il responsabile del procedimento è il Dott. Gianfranco ALI' .

Ogni chiarimento o informazione in ordine al presente avviso, può essere richiesta al personale dell' Ufficio di Diritto allo studio Servizi Scolastici, presso il palazzo comunale sito alla via Dante tel. 0964/404025 Mail affarigenerali.mammola@asmepec.it

C – Pubblicità

Il presente avviso, approvato con determina n. 94 del 02/07/2022 viene pubblicato nell'albo On-Line e nella sezione Amministrazione Trasparente entrambi presenti nel sito ufficiale del comune di Mammola.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Gianfranco ALI'